

briciola 01-02-2013

01-02-2013

LA FRANCHEZZA

San Paolo, nella lettura di oggi , invita i suoi ascoltatori a parlare con franchezza. Egli stesso , più volte ha usato questa qualità del parlare.

Franchezza non è la sfacciataggine o avere la 'lingua lunga'. Non è la capacità si 'sconfessare' gli altri e di mostrare i loro difetti.

Il brano di oggi (Ebr 10) si colloca innanzitutto in un contesto di prova e di fatica, per l'uomo che vive di fede e di giustizia. In questi casi è facile cercare di nascondersi o di attaccare l'altro che ci osteggia.

Parlare con franchezza significa non abbandonare un linguaggio che usa la verità come fonte di autorevolezza. E' parlare con verità e in nome della verità. E' parlare con quella limpidezza che convince perchè nasce dal nostro cuore, cioè dalle nostre convinzioni e non si impone con la violenza.

Franchezza è un parlare 'vero', perchè creduto, vissuto e sperimentato da noi stessi.

Franchezza è continuare a difendere ciò che è bene comune e non solo 'cercare di salvare sè stessi'.